

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico – Settore Regolazione dei Mercati - **Decreto dirigenziale n. 337 del 1 giugno 2010 - D. Lgs. 387/03, art.12 - DGR n 460 del 19/03/2004. Impianti alimentati da fonte rinnovabile: autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto per produzione di energia, con tecnologia fotovoltaica, della potenza di 1,76 MW da realizzare nel Comune di Torre Orsaia (SA). Proponente: SOLAR CERRETO SAS**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che con atto della Giunta Regionale della Campania n° 460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati", struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- che la Giunta Regionale con delibera n. 2119 del 31/12/2008 ha rinnovato l'incarico di Dirigente di Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n.47 dell'11/01/2008, al dr. Luciano Califano;
- che con delibera di Giunta Regionale n° 110/10 è stato ulteriormente prorogato l'incarico di Coordinatore dell'Area 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR 1152/09, alla Dott.ssa Maria Carolina Cortese;
- che con Decreto Dirigenziale n. 17/2009 il Coordinatore dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" ha delegato ai Dirigenti dei Settori dell'Area il compimento delle attività istituzionali rientranti nell'ambito delle competenze delle rispettive strutture;
- che la DGR 1642/09 individua le norme generali sul procedimento di autorizzazione unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D. Lgs. 29/12/2003 n. 387";

- che con delibera di Giunta Regionale n° 46 del 28/01/2010 è stato conferito l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio 03, "Mercato energetico regionale, Energy Management", del Settore 04 dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", al Dr. Fortunato Polizio;

CONSIDERATO

- che con nota acquisita al prot. regionale n.2008.0016359 del 08/01/2008, i coniugi Rapiti Giovanni e Fuduli Alessandra Maria, residenti e domiciliati a Cesano (Roma), via A.Marchini n.65, volendo realizzare un impianto fotovoltaico in agro di Torre Orsaia, c.da Cerreto, sui terreni di loro proprietà distinti al catasto al foglio n°21 particella 34, hanno presentato istanza, con allegato progetto preliminare, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia fotovoltaica;
- che con nota acquisita al prot.regionale n.2008.0800878 del 29/09/2008, la società Solar Cerreto S.a.s, di cui amministratrice unica la sig.ra Fuduli Alessandra Maria, con sede legale in via Roma n.28, nel comune di Torre Orsaia (SA), ha presentato istanza, con allegato progetto preliminare, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia fotovoltaica, per una potenza di 1,76 Mw , da realizzarsi nel comune di Torre Orsaia, località "Cerreto", su un terreno riportato al catasto ai fogli 21, particelle 34 e 154; come risulta da atto notarile redatto dal Dott. De Luca , Raccolta n.16154, repertorio n.50815 del 19/01/2008;
- che con nota acquisita al prot. regionale n.2010.0025941 del 13/01/2010, la signora Fuduli Alessandra Maria, amministratrice della Solar Cerreto s.a.s, chiede l'accorpamento delle due pratiche relativo all'impianto fotovoltaico, di cui sopra, da realizzarsi nel comune di Torre Orsaia;
- che con nota acquisita al prot.regionale n.2010.0357012 del 23/04/2010, la ditta Solar Cerreto S.a.s, ha presentato la rimodulazione del progetto, inizialmente previsto di potenza pari a 1,76 Mwp, il quale verrà realizzato solo in parte fino al raggiungimento della potenza di 1,01 Mwp;
- che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
 - dati generali del proponente;
 - dati e planimetrie descrittivi del sito;
 - contratti Preliminari di Acquisto o di Cessione del Diritto di superficie;
 - soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;
 - planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;
 - relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di esecuzione dei lavori di costruzione;
 - analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
 - relazione di screening per la verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA;
 - certificato di destinazione urbanistica;
- che è stata regolarmente indetta e convocata, con nota prot. n.2010.0144392 del 17/02/2010, la prima riunione della prescritta Conferenza dei servizi per il giorno 12/03/2010;

PRESO ATTO

- del resoconto verbale della riunione della Conferenza di servizi, tenutasi in data 12/03/2010, nella quale sono state evidenziate le posizioni in merito alla iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute, nonché la necessità di integrazione degli atti progettuali;
- che in data 26/04/2010 si è tenuta la seconda e conclusiva riunione della Conferenza di servizi, regolarmente convocata con nota prot. n. 2010.0277768 del 29/3/2010;
- che in data 12/05/2010 si è tenuta la terza e conclusiva conferenza di servizi, regolarmente convocata con nota prot. n.2010.0393344 del 05/05/2010;
- che nella suddetta riunione, l'Amministrazione procedente, preso atto dell'acquisizione di tutti i pareri e i nulla osta necessari anche in virtù dell'art. 14 ter, co.7 e co.9 della L. 241/90, si è e-

spresa in linea di massima in senso favorevole al rilascio dell'autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/03;

- che i pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate sono i seguenti:
 - a) nota della Comunità Montana "Bussento, Lambro e Mingardo", acquisita al prot.regionale n°2010.0439792 del 19/05/2010, con la quale esprime parere favorevole con prescrizioni;
 - b) nota del settore Provinciale Genio Civile di Salerno, acquisita al prot.reg. n.2010.0211085 del 09/03/2010, con la quale esprime parere favorevole;
 - c) nota del Comune di Torre Orsaia , acquisita in Cds del 12/03/2010, con la quale esprime parere favorevole;
 - d) nota del Ministero dello Sviluppo Economico, acquisita al prot.regionale n°2010.0360353 del 26/04/2010, con la quale esprime nulla osta alla realizzazione dell'impianto;
 - e) nota del Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno, acquisita agli atti nella Cds del 26/04/2010, con la quale esprime parere favorevole;
 - f) nota dell'Arpac , acquisito agli atti della Cds del 26/04/2010, con la quale esprime parere favorevole con prescrizioni;
 - g) nota dell'Asl di Salerno, acquisita al prot.regionale n.2010.0327015 del 14/04/2010, con la quale esprime parere favorevole con prescrizioni ;
 - h) nota del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Salerno, acquisita al prot.regionale n.2010.0221585 del 11/03/2010 con la quale esprime parere favorevole con prescrizione;
 - i) nota del Settore Regionale Ricerca e Valorizzazione Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali, acquisita al prot.reg. n. 2010.0343297 del 20/04/2010, con la quale esprime nulla osta di competenza;-
 - j) nota del Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto , acquisita in cds del 12/03/2010, con la quale esprime nulla osta alla realizzazione dell'opera;
 - k) nota dell'Aeronautica Militare , acquisita al prot.regionale n.2010.0360296 del 26/04/2010, con la quale esprime nulla osta di competenza;
 - l) nota del Ministero per i Beni e le Attività Culturali- Soprintendenza per i beni Archeologici di Salerno-Avellino-Benevento e Caserta, acquisita al prot.regionale n.2010.0357254 del 23/04/2010, con la quale esprime parere favorevole ;
 - m) nota del Settore Regionale Politica del Territorio , acquisita al prot.regionale n. 2010.0211246 del 09/03/2010, con la quale esprime la non competenza;
 - n) nota del Settore Bilancio e Credito Agrario, acquisito in Cds del 26/04/2010, con la quale esprime parere favorevole;
 - o) nota di Enel, acquisita al prot. Regionale n. 2008.0800878 del 29/09/2008 con la quale fornisce la soluzione di connessione alla rete elettrica, accettata dal proponente;
 - p) D.D n°634 del 21/05/2010, AGC 5/Sett 02/Serv03/, Settore Regionale Tutela dell'Ambiente con il quale si esclude il progetto de quo dalla procedura di Valutazione d'Impatto ambientale;

TENUTO CONTO dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

CONSTATATO

- che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
- che il procedimento autorizzatorio si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni coinvolte sono state regolarmente invitate e hanno tutte ricevuto i resoconti verbali delle riunioni;

- che l'endoprocedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, si è concluso con il D.D. n. 634/10 AGC5/Sett02/Serv03 con il quale si esclude dalla procedura VIA il progetto;
- che l'intervento proposto è compatibile con le *"Linee guida in materia di sviluppo sostenibile nel settore energetico"*;
- la mancanza di interferenze con altri impianti con la medesima ubicazione,

RITENUTO

- di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il proponente ed il Comune sede dell'intervento;

VISTI

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la L.R. 28 novembre 2007, n. 12,
- la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
- la DGR 2119/08
- l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- la DGR n 3466/2000;
- la DGR 1152/09;
- la DGR n. 111/10;
- il Decreto Dirigenziale n°17/2009 dell'AGC 12 Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale, Energy Management" del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" della stessa AGC 12;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

- 1. di autorizzare**, la società Solar Cerreto S.a.s, con sede legale in via Roma n.28, nel Comune di Torre Orsaia (SA) fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 387/2003 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.):
 - a) alla costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia fotovoltaica, per una potenza 1,01 Mw, da realizzarsi nel comune di Torre Orsaia, località "Cerreto", come da allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente;
 - b) all'allacciamento alla rete elettrica di Enel, come da allegato 2) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente;
- 2. di dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, di **pubblica utilità, indifferibili ed urgenti**;
- 3. di precisare** che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole di layout di centrale del progetto definitivo;
- 4. di subordinare** l'autorizzazione al rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a. **ARPAC** prescrive quanto segue:
 1. Il proponente deve comunicare la data di inizio lavori e trasmettere ultimazione degli stessi e la relazione di impatto magnetico con le misure a sito attivo;

b. **ASL SALERNO** prescrive quanto segue:

- Dovranno essere rispettate le norme riguardanti la sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al D.Lgs. 81/08;
- Il proponente è tenuto ad effettuare il versamento della somma di €133,25 sul C/C postale n° 16503849 intestato ad Ufficio Tesoreria ASL SA/3-Vallo della Lucania , riportando la dicitura pareri;

c. **SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DI SALERNO AVELLINO CASERTA E BENEVENTO** prescrive quanto segue:

- Le opere di scavo vengono eseguite con modalità archeologica in regime di assistenza scientifica qualificata;

d. **SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE FORESTE DI SALERNO E LA COMUNITA MONTANA "BUSSENTO,LAMBRO E MINGARDO"** prescrivono quanto segue:

- I movimenti di terra devono essere limitati a quelli in progetto ed eventuali materiali di risulta devono essere allontanati e depositati in discariche opportunamente autorizzate;
- I lavori dovranno essere eseguiti in conformità al progetto allegato all'istanza a firma del Tecnico, progettista Ing. Massimiliano Rinaldi, Mario La Guzza, Ing. Rosario Turnaturi; Ing. Antonio Russo, P.Ind. Francesco Ulliano;
- Nel corso dei lavori vanno rigorosamente rispettate le indicazioni e le prescrizioni di cui alla relazione geologica a firma del Dott.Salvo Puccio;
- Le acque meteoriche dovranno essere raccolte e convogliate nelle opere previste come da come da elaborato progettuale con recapito finale nel valloncetto naturale, ad evitare che il mancato smaltimento possa essere causa di dissesto idrogeologico ;
- A riguardo delle piante di Eucalipto radicate sulla particella 34, le stesse possono essere eliminate salvo la presenza di vincoli relativi ad eventuali finanziamenti pubblici ottenuti per l'impianto degli stessi;

5. Il Proponente è obbligato:

- al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, e che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
- a comunicare alla Regione Campania – Settore Regolazione dei Mercati e trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;
- ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Settore Regolazione dei Mercati e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;

6. I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.

7. L'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, comunque decade ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
8. Il proponente comunica alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.
9. Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", a seguito di motivata richiesta del proponente.
10. Il proponente trasmette alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
11. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
12. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
13. Copia del presente atto è inviata all'Assessore alle Attività Produttive, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

Dott. Luciano Califano